

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

Cagliari

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
D.Lgs. 81/2008 - art. 26

Individuazione dei rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e delle misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze afferenti all'affidamento dell'appalto del

**Servizio di Portierato
presso gli uffici della Sede Centrale Enas**

Codice Opera	Nome	Località (Prov.)
U1	Sede Centrale	Via Mameli 88 (2°Piano) - Cagliari

	EMISSIONE	Barrare	DATA
1° Compilazione: proponente SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E PATRIMONIO		<input type="checkbox"/>	
prima emissione, ante appalto		<input type="checkbox"/>	
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
emissione post appalto (allegata al contratto)		<input type="checkbox"/>	
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
emissione a seguito di integrazione.....		<input type="checkbox"/>	
file modello:  Modello DUVRI_ENAS_rev SETT 2013.doc		SPS	settembre 2013

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

SOMMARIO:

1. PREMESSE ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI dell'ENAS e dell'APPALTATORE	4
2.1. Dati identificativi dell'ENAS.....	4
2.2. Scheda generale della sede ENAS in cui si svolge il servizio in appalto.....	4
2.3. Descrizione della sede ENAS interessato dal servizio	4
2.4. Descrizione dell'attività lavorativa ENAS che si svolge nella sede.....	4
2.5. Dati identificativi dell'appaltatore	5
2.6. Presa d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI	6
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	7
3.1. Siti di espletamento del servizio e relative modalità	7
3.2. Durata presunta del servizio - CRONOPROGRAMMA	8
3.3. Coordinamento delle fasi lavorative.....	8
3.4. Coordinamento delle fasi lavorative.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.5. Descrizione sintetica delle lavorazioni previste per il servizio in appalto.....	9
4. RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ENAS IN CUI SI ESPLETA L'APPALTO	9
5. RISCHI DA INTERFERENZE CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO/LAVORO/FORNITURA IN APPALTO..	10
5.1. Disposizioni e misure preventive di carattere generale	10
5.2. Rischi specifici da interferenza	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. PROPOSTE DI MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. COSTI DELLA SICUREZZA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI.....	16

1. PREMESSE ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi all'affidamento dell'appalto del servizio di Portierato e di ronda mediante autopattuglie da parte dell'ENAS, con l'indicazione delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i suddetti rischi (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3).

Inoltre, nel presente documento e relativi allegati sono contenute dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta appaltatrice, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alle attività dell'ENAS (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 1 lett. b). A tal fine sono allegati al presente documento:

- Allegato A – PIANO DI EMERGENZA GENERALE (ex DM 10/03/1998)
- Allegato B – EVENTUALI ALLEGATI GRAFICI

Il presente documento contiene altresì la specifica indicazione, per il servizio in appalto, dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 5).

1.1. Istruzioni per la compilazione

Legenda dei colori nel testo del Modello del DUVRI :

Le sezioni evidenziate con la colorazione **VERDE** saranno compilate dal Servizio proponente l'appalto (S.PROP), a firma e responsabilità del Direttore del Servizio stesso, del Responsabile del Procedimento (obbligatoriamente nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006) e del Responsabile Tecnico del Contratto RT_ENAS (ove nominato, avente il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006).

Le sezioni evidenziate con la colorazione **GIALLO** saranno compilate – previo espletamento della gara d'appalto – dal Datore di Lavoro dell'Appaltatore, a sua firma e responsabilità.

Le sezioni evidenziate con la colorazione **ROSSO** saranno compilate a cura del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'ENAS (SPS), a firma e responsabilità del Datore di Lavoro ENAS e del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP).

1.2. Procedura per la emissione del DUVRI e dei suoi aggiornamenti

La successione logica delle fasi di emissione del presente DUVRI è stabilita nella procedura che segue:

- trasmissione / consegna al Servizio SPS del Disciplinare tecnico del servizio/lavoro/fornitura da appaltarsi, e del **DUVRI in 1° compilazione**, redatto dal Servizio ENAS proponente (S.PROP) mediante inserimento delle informazioni di competenza (**VERDE**) sul modello del DUVRI, ai fini della successiva integrazione da parte del SPS con la valutazione dei rischi interferenti e delle misure di sicurezza, oltre che della valutazione dei costi della sicurezza;
- trasmissione / consegna al S.PROP del **DUVRI completo** delle informazioni di competenza (vedi punto a precedente), da intendersi allegato al Disciplinare tecnico dei lavori o dei servizi da appaltarsi;
- richiesta di indizione di gara d'appalto da parte del S.PROP indirizzata al Servizio Appalti e Contratti (SAC) e per conoscenza al SPS, completa del Disciplinare tecnico dei lavori o dei servizi da appaltarsi reso "appaltabile" per la completezza del DUVRI allegato;
- espletamento della gara d'appalto con le modalità messe in atto dal SAC;
- individuazione del contraente/appaltatore, e richiesta delle informazioni integrative di competenza (**GIALLO**) del DUVRI all'appaltatore (richiesta emessa a cura del S.PROP);
- esame, validazione ed ammissione di eventuali proposte di modifica/integrazione al DUVRI, presentate dall'Appaltatore nel termine di 30 gg post gara d'appalto ed ante firma del contratto (**GIALLO**), proposta accompagnata dal benestare del S.PROP per le parti tecniche di competenza (**VERDE** e **GIALLO**); si precisa che, in questa fase, il SPS entra nel solo merito degli aspetti di sicurezza dei rischi interferenti, ferme restando le altre facoltà tecniche di competenza e validazione da parte del S.PROP;
- Trasmissione / consegna al SAC (e per conoscenza al S.PROP) del **DUVRI finale** completo delle informazioni di competenza e delle eventuali accolte proposte dell'appaltatore (vedi punto f precedente), da intendersi pronto per essere allegato al Contratto d'Appalto.

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

Il percorso logico (e) →(f) → (g) potrà nuovamente essere messo in atto, durante l'espletamento dei lavori o dei servizi, per ogni causa che modifichi le condizioni contrattuali ai fini della sicurezza rispetto ai rischi interferenti, come formalmente evidenziati e notificati o dall'Appaltatore o dallo stesso S.PROP per iniziativa del RT_ENAS che assume pertanto il ruolo di direzione dei lavori/servizio.

Va sottolineato che ogni e qualsivoglia modifica del DUVRI, anche *in corso d'opera*, deve essere sancita da stipula di atto aggiuntivo del contratto d'appalto.

2. DATI IDENTIFICATIVI dell'ENAS e dell'APPALTATORE

2.1. Dati identificativi dell'ENAS

Ragione sociale	Enas – Ente acque della Sardegna
Sede legale	Via G. Mameli n° 88 – 09123 CAGLIARI
Amministratore Unico	
Direttore Generale	f.f. Dott. Paolo Loddo
Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza (Datore di Lavoro)	Ing. Antonio Cucca
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Simonetta Caredda
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Giorgio Ortu – D.ssa Graziella Solinas
Medico Competente	Dott. Paolo Incani
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Geom. Maurizio Mura; P.i. Andrea Tronci
Servizio proponente/gestore appalto	Appalti Contratti e Patrimonio.
Direttore Servizio proponente/gestore appalto	Dr. Paolo Loddo
Responsabile del procedimento	Dr.ssa Maura Trudu
RT_ENAS	Rag. M.Vincenza Fontana

2.2. Scheda generale della sede ENAS in cui si svolge il servizio in appalto

Servizio competente	Appalti Contratti e Patrimonio
Dirigente	Dr. Paolo Loddo
Unità Organizzativa	Settore Patrimonio
Coordinatore Unità Organizzativa	Dr.ssa Maura Trudu

2.3. Descrizione della sede ENAS interessata dal servizio

La Sede Centrale è sita al 2° Piano della Via Mameli con ingresso dal Civico 88 e si accede mediante scala e ascensore condominiale. L'immobile è costituito esclusivamente da uffici.

2.4. Descrizione dell'attività lavorativa ENAS che si svolge nella sede.

Nella Sede Centrale di Via Mameli si svolgono le normali attività derivanti dal lavoro di ufficio.

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

2.5. Dati identificativi dell'appaltatore

N	Informazione richiesta	Informazione resa
1	Ditta – Ragione Sociale	
2	Sede Legale	
3	Datore di Lavoro	
4	Direttore Tecnico	
5	Dirigente/Preposto del cantiere/servizio appaltato	
6	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
7	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
8	Medico Competente	
9	Descrizione tipo di lavoro o servizio	
10	Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori	
11	Requisiti tecnico-professionali richiesti agli operatori da legislazioni specifiche(es L46/90 per l'esecuzione di : impianti elettrici, termici, idrici, antincendio, ecc)	
12	Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche a disposizione del personale per le attività da eseguire	
13	Elenco nominativo dei lavoratori occupati nell'appalto con specificazione della mansione	
14	Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi	
15	Informazione dei lavoratori sui rischi specifici comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno	
16	Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione	
17	Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)	
18	Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc)	
19	Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori/servizi – numero presenti	
20	Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni	
21	Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei lavori pericolosi appaltati	

Nota bene: per alcuni campi di informazioni richieste, non è possibile condensare le informazioni nel modulo sopra riportato, si richiede pertanto la produzione di documentazione cartacea allegata e sottoscritta dal Datore di Lavoro della Ditta.

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore (timbro e firma)

.....

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

2.6. Presa d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI

Il Datore di Lavoro della Ditta anche ai fini della massima promozione della cooperazione ed il coordinamento si impegna alla massima divulgazione ai propri lavoratori e ad acquisirne la relativa presa d'atto, dei contenuti del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, elaborato dal committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, con l'indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze o - ove ciò non è possibile - ridurle al minimo.

Si prende atto inoltre da parte dei lavoratori che all'interno del DUVRI sono stati esaminati inoltre:

- 1) i rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'ENAS,
- 2) i rischi dovuti alle interferenze tra le attività in appalto e delle misure adottate;
- 3) delle misure adottate dall'impresa per la tutela dei propri dipendenti dai rischi lavorativi;
- 4) le iniziative di formazione effettuate nei confronti del personale;
- 5) le informazioni per la tutela della sicurezza e della salute durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto fornite al personale;
- 6) le modalità per la gestione degli incidenti e delle emergenze.

Presenza d'atto avvenuta informazione dei lavoratori della Ditta del contenuto del DUVRI

N	Nominativo Lavoratore	Ruolo	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore (timbro e firma)

.....

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di portierato da espletarsi presso la sede di Via Mameli 88, consiste nella presenza di un addetto all'ingresso della Sede dell'Ente il quale dovrà:

- indossare un abbigliamento adeguato alla funzione da svolgere;
- dal lunedì al sabato aprire gli accessi agli uffici per consentire l'ingresso del personale ENAS;
- sostare all'ingresso della sede, richiedere ai visitatori presso quale ufficio intendono recarsi, preavvisare per telefono l'ufficio, consentire l'accesso solo in caso di autorizzazione e annotare su apposito registro l'ingresso;
- rilasciare informazioni di cortesia e svolgere – in caso di temporanea assenza del centralinista e della commessa – servizio di centralino, consistente nella ricezione e successivo smistamento agli uffici delle telefonate;
- custodire le chiavi della Sede e degli uffici, che saranno consegnate in uso alle sole persone autorizzate e all'impresa di pulizia;
- verificare il materiale caricato e/o scaricato, ponendo in esame tutte le cautele ed i possibili adempimenti, volti ad evitare che i beni mobili di proprietà ENAS possano essere asportati;
- consentire l'ingresso e l'uscita del personale addetto alle pulizie e verificare la correttezza delle firme del personale sul foglio delle presenze che, a fine orario, dovrà essere ritirato secondo le modalità che saranno indicate;
- segnalare eventuali anomalie e/o situazioni di pericolo degli impianti, anche in forma scritta;
- accettare e consegnare plichi e pacchi riservati, previa espressa autorizzazione e delega da parte di Enas;
- verificare l'uscita di materiali, colli voluminosi apparecchiature e quant'altro possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione, e nel caso effettuare i riscontri annotando i nominativi delle persone e segnalare l'accaduto ai responsabili dell'ente;
- effettuare al termine dell'orario di servizio, un giro di controllo in tutti gli uffici per verificare lo spegnimento delle luci e degli impianti di condizionamento e – qualora non vi avesse già provveduto il personale – la chiusura di porte e finestre;
- salvo diverse disposizioni, effettuare controlli periodici degli spazi interni, accertarsi che nessuna persona sconosciuta entri negli uffici e, se il caso, richiedere l'intervento delle forze dell'ordine;
- controllare la chiusura dei rubinetti nei bagni, verificare la presenza di eventuali perdite di acqua nei bagni, e nel caso, segnalare l'inconveniente al personale reperibile o al personale del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio;
- impedire l'ingresso a questuanti, venditori ambulanti ed evitare il volantinaggio da parte di persone non autorizzate;
- trasferire le consegne, al personale del turno successivo previa, se occorrente redazione di un verbale informativo;
- effettuare altri servizi ausiliari quali trasmissione di fax, esecuzione di fotocopie, imbustamento di corrispondenza, smistamento di corrispondenza agli uffici in caso temporanea assenza della commessa;

Il personale addetto deve essere idoneo e adeguato qualitativamente alle necessità connesse con gli obblighi derivanti dal contratto. È facoltà dell'Ente richiedere, motivatamente, eventuali sostituzioni del personale non gradito: tale sostituzione dovrà essere effettuata entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione della richiesta e nessuna contestazione potrà sospendere l'esecuzione dell'ordine di sostituzione.

Il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, serietà, garbo e professionalità; dovrà mostrarsi disponibile educato nei confronti degli utenti e dei dipendenti dell'Amministrazione.

E' fatto divieto di utilizzare macchinari, attrezzature ed impianti, in particolar modo non è ammesso l'uso del telefono, delle fotocopiatrici e dei computer ecc. per fini personali.

3.1. Siti di espletamento del servizio e relative modalità

Cagliari - Via Mameli n° 88 – 2° piano: tutti i giorni, tranne il sabato, la domenica e giorni festivi.

- dal lunedì al venerdì dalle ore 04:30 alle ore 19:30;

3.2. Durata presunta del servizio - CRONOPROGRAMMA

La durata prevista per l'espletamento del servizio di portierato è di anni tre decorrenti dal 01.05.2024.

La prestazione dovrà essere fornita per n. 15 ore di servizio giornaliero dal lunedì al venerdì.

3.3. Coordinamento delle fasi lavorative

Il DUVRI in oggetto è documento prodotto dal Committente, integrato e modificato in funzione delle fattispecie previste dalla Legge, la cui gestione (tenuta, aggiornamento, adeguamento, sottoscrizione) è affidata al Datore di Lavoro

Con la sottoscrizione del presente DUVRI, le parti si impegnano reciprocamente a quanto stabilito dall'art 26 del D.Lvo 81/2008 e norme correlate.

Prima dell'accettazione del DUVRI e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna Ditta/Impresa appaltatrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del DUVRI; di tale informativa deve essere prodotto e sottoscritto dalle parti uno specifico processo verbale che dovrà essere allegato al DUVRI, a cura del Il Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo, o nel medesimo verbale di informazione di cui al punto precedente, ovvero nel termine che in detto verbale verrà stabilito, e pure queste osservazioni dovranno risultare da specifico processo verbale che dovrà essere allegato al DUVRI, a cura del Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS che le riceve per competenza.

Ulteriori comunicazioni del Rappresentante dovranno essere formalizzate – sia al datore di lavoro della Ditta che al Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS – per mezzo di raccomandata, nei tempi successivi e per effetto di sostanziali variazioni alle condizioni cognitive all'atto della prima consultazione

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione ovvero dei siti dell'ENAS interessati dall'appalto, da parte della Ditta appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il *Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS* ovvero il *Committente*, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile del contratto e il responsabile dei lavori affidati in appalto della Ditta appaltatrice, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'Appaltante e per essa al Responsabile del contratto e al Direttore del Servizio l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Ditte (subappalto) o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime ditte candidate in subappalto potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del Contratto, la firma del verbale di coordinamento da parte del Direttore del Servizio e la revisione del DUVRI.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26, comma 8. D.Lgs. 81/2008).

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività esposte nel paragrafo che segue.

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

3.4. Descrizione sintetica delle lavorazioni previste per il servizio in appalto

cod	Elenco e descrizione delle Fasi di lavoro	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro Interessati
1	Servizio come descritto nell'oggetto dell'appalto da espletarsi dal lunedì al venerdì	04:30	19:30	Sede Centrale 2° piano di Via Mameli 88 - 09123 Cagliari

4. RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ENAS IN CUI SI ESPLETA L'APPALTO

Di seguito sono riportati i rischi specifici esistenti nel/negli ambienti di lavoro in cui è prevista l'esecuzione delle attività in appalto:

Ambiente di lavoro	Rischi esistenti	Misure di Prevenzione ed emergenza adottate da ENAS
Corridoi, uffici	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio per scivolamento, caduta a terra - infortunio per urto, abrasione, schiacciamento da parte materiale ingombrante - elettrocuzione - Emergenza COVID-19 	<ul style="list-style-type: none"> a) scivolamento, caduta a terra <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di calzature di sicurezza antiscivolo onde evitare cadute dovute a superfici scivolose. - evitare di transitare nei locali se gli stessi non risultano asciutti. - prestare attenzione al percorso e ad eventuali ostacoli b) urto, abrasione, schiacciamento, da parte di ingombri. <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del lavoro: tenere sempre liberi da ostacoli, ordinati e adeguatamente illuminati i percorsi di transito. Accertarsi della rimozione degli ingombri; se l'ingombro non è stato rimosso ed è ostruente il passaggio, astenersi dall'effettuazione del servizio e segnalare l'anomalia al responsabile tecnico del contratto c) elettrocuzione <ul style="list-style-type: none"> - L'impianto elettrico negli ambienti oggetto del servizio è garantito a norma; il referente responsabile, in caso di guasto e/o inadempienze, è la Unità Responsabile di impianto (URI) designata che provvede alla risoluzione delle problematiche evidenziate - i lavoratori non possono provenire da regioni diverse dalla Sardegna se non dopo un periodo di 15 giorni di quarantena; - i lavoratori venuti a contatto con persone provenienti da aree a rischio "covid-19" possono lavorare dopo un periodo di 15 giorni di quarantena; - i lavoratori che svolgono l'attività di portierato in via Mameli devono essere dotati di mascherine del tipo chirurgico di cui devono fare uso costante; - i lavoratori che presentassero qualsiasi tipo di sintomatologia ad esempio raffreddori e febbre non devono recarsi nel posto di lavoro; - Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; - Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; - Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito; - Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico; - Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol; - evitare di recarsi al lavoro solo se sospetta di essere malato o se si

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

		assistono persone malate; - Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
--	--	--

5. RISCHI DA INTERFERENZE CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO/LAVORO/FORNITURA IN APPALTO

5.1. Disposizioni e misure preventive di carattere generale

Prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, l'appaltatore deve fornire all'RT-ENAS la documentazione che accerti:

- l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti;
- che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza dell'ENAS:

- a) deve indossare gli indumenti di lavoro previsti per contratto;
- b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- c) nei locali con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)
- d) non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- e) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- f) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

6. RISCHI DA INTERFERENZE CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

6.1. Disposizioni e misure preventive di carattere generale

Prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, l'appaltatore deve fornire all'RT-ENAS la documentazione che accerti:

- l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti;
- che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza dell'ENAS:

- a) deve indossare gli indumenti di lavoro previsti per contratto;
- b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- c) nei locali con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)
- d) non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- e) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- f) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- g) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENAS;
- h) deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'Allegato "A – Piano di Emergenza generale, in caso di evento pericoloso per persone o cose (per es.: incendio, scoppio, allagamento, ecc.), e in caso di evacuazione,"
- i) nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche dell'elenco del personale trasmesso al Servizio Prevenzione e Sicurezza dovranno essere preventivamente segnalate al Servizio medesimo;
- j) la Ditta è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'ENAS tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso l'Impianto;
- k) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. , è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti inclusi quelli speciali derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente raccolta, deposito e smaltimento finale.

L'appaltatore che interviene in edifici/aree di competenza dell'ENAS deve preventivamente prendere visione dei luoghi di lavoro e della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'appaltatore del servizio/lavoro/fornitura in questione deve, inoltre, acquisire adeguata informazione delle generalità e recapiti dei responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi dell'ENAS in cui si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'appaltatore del servizio/lavoro/fornitura, nell'eventualità che si verifichino problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di attività da parte dell'appaltatore deve prevedere:

- *lo smaltimento pianificato di ogni rifiuto o residuo di lavorazione presso discariche autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti in materia;*
- *le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari*
- *la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;*
- *il contenimento degli impatti visivi, della produzione di rumore e di cattivi odori.*

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

6.2. Rischi specifici da interferenza

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*
- *in generale, che possano scaturire da layout, processi produttivi, organizzazione del lavoro quali:*

LAYOUT	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Luoghi di lavoro ➤ Area di intervento ➤ Percorsi e luoghi di transito comuni
PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Veicoli ➤ Impianti, macchine, attrezzature installate ➤ Sostanze e preparati chimici ➤ Materiali utilizzati e/o stoccati
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza del personale del Committente ➤ Turni e durate delle lavorazioni ➤ Presenza contemporanea di ulteriori lavorazioni eseguite dal Committente a/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nel luogo di lavoro o nella medesima area di intervento ➤ Sovrapposizioni di attività da parte di più Datori di Lavoro nell'esecuzione dell'appalto

Si sottolinea che il ruolo di datore di lavoro, a cui competono la redazione del DUVRI e gli altri obblighi indicati dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, risulta in capo all'ENAS solo qualora lo stesso ENAS abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto del servizio, lavoro o fornitura affidata (rif. Art. 26 comma 1 D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009).

Si rammenta peraltro che la circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge. Detti luoghi sono pertanto esclusi dalle presenti valutazioni preventive.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", pubblicato sul supplemento ordinario n.108 alla Gazzetta ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008;) la Ditta dovrà presentare, se previsto, idoneo Piano Operativo di Sicurezza prima dell'attivazione del servizio.

- 1. Sarà pertanto obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nella esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, per evitare danni ai beni pubblici e privati.**
- 2. Qualsiasi responsabilità in caso di infortunio o di danni di qualunque genere ricadrà pertanto sulla Ditta, restando in conseguenza salva da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.**

Fatte le anzidette premesse, si riportano nel seguito sintetiche schede atte ad individuare la fattispecie delle fasi di lavoro, tra quelle in appalto, effettivamente interferenti, e le relative misure di sicurezza da adottarsi al fine di ridurre il rischio a valori considerati accettabili o nulli.

--	--	--	--	--

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

N°	Fasi lavorative interferenti	Rischi da interferenza	Misure adottate	Note
01	<p>utilizzo di apparecchiature elettriche</p> <p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Intralci/ rischio di inciampo 	<p>Presenza di personale ENAS e appaltatori o prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa.</p> <p>Presenza di personale cooperante</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Misure comportamentali per l'appaltatore /subappaltatore - Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici senza aver richiesto prima l'autorizzazione. - Verificare con il Dirigente / Responsabile ENAS che le prese e le linee utilizzate durante il lavoro siano idonee ed adeguate. - Chiedere al Dirigente / Responsabile ENAS la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro. - Non lasciare cavi liberi sul terreno in zone di passaggio. - Misure comportamentali per il personale ENAS - Non utilizzare, senza autorizzazione, apparecchiature elettriche sottoposte a manutenzione. - Allontanare dall'area di lavoro eventuali prodotti infiammabili /esplosivi. 	

N°	Fasi lavorative interferenti	Rischi da interferenza	Misure adottate	Note
02	<p>Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro</p> <p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento 	<p>Presenza di personale ENAS e appaltatori o prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa.</p> <p>Presenza di pubblico o altre persone estranee</p>	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. - Non ingombrare le vie di fuga. - Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito. <p>Misure comportamentali per il personale ENAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale. - Tenere pulite e sgombre le vie di passaggio. 	

7. PROPOSTE DI MODIFICA AL DUVRI IN CORSO D'OPERA

Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera possono essere presentate in qualunque momento dall'appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto alla firma, nel caso in cui l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l'adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti.

La proposta dell'Appaltatore deve essere formalizzata al Committente nelle forme di rito, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e – previa verifica da parte del Committente (vedasi 0 –

Procedura per la emissione del DUVRI e dei suoi aggiornamenti) e validazione da parte del Datore di Lavoro ENAS.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Si fa presente che il DUVRI è documento tecnico, allegato al contratto di appalto poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, è considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e, per questo motivo, viene messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Allorquando si verifichi la situazione in cui è prevista la possibilità per gli offerenti di presentare varianti in fase di gara, ovvero quando il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 76 del Codice dei contratti pubblici), ovvero ancora quando emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art. 114 del Codice dei contratti pubblici), parimenti al verificarsi delle fattispecie anzidette deve verificarsi la necessità di modificare o adeguare il DUVRI.

Nella misura in cui tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza, si evidenzia come la stazione appaltante abbia previsto tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere anche in tale evenienza, una volta verificata la necessità di adeguamento del DUVRI e dei correlati Costi della Sicurezza, compresa la già ammessa evenienza in cui, in fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi delle misure per l'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza connessi all'appalto del servizio in questione.

Come noto, detti prezzi ed il relativo importo, inteso quale "costo relativo alla sicurezza", non possono essere comunque soggetto a ribasso d'asta (art. 8 della legge n. 123/2007 e s.m.i.).

A tal scopo, si precisa che per quantificare i costi della sicurezza da interferenze oggetto del presente DUVRI, in analogia agli appalti di lavori, si è fatto riferimento – in quanto assimilabili – alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del DPR n. 222/2003 come aggiornate dal D.Lvo 81/2008 (riferite all'Allegato XV) ed inserite nel DUVRI ed in particolare:

a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;

c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);

d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi che ne è risultata, come riportata nella tabella seguente, appare congrua, redatta analitica per singole voci, ed è riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, talora basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata per quanto applicabili, e comunque sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente ENAS basato su analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

N	RIEPILOGO COSTI DELLA SICUREZZA	IMPORTI
1	APPRESTAMENTI SPECIFICI PREVISTI NEL PRESENTE DUVRI	€ 0.00
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, DPI PER LAVORI INTERFERENTI PREVISTI NEL DUVRI	€ 0.00
3	IMPIANTI TERRA, SPD, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE FUMI PREVISTI NEL DUVRI	€ 0.00
4	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PREVISTI NEL DUVRI	€ 0.00
5	PROCEDURE PREVISTE NEL DUVRI PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	€ 0.00
6	INTERVENTI FINALIZZATI PER SFASAMENTO SPAZIO TEMPORALE LAVORAZIONI INTERFERENTI PREVISTI NEL DUVRI	€ 0.00
7	MISURE DI COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	€ 0.00
	TOTALE	€ 0.00


DUVRI
Documento Unico di Valutazione
dei Rischi Interferenti

APPALTO
 PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO PER GLI UFFICI DELLA SEDE DI
 VIA MAMELI E DI VIGILANZA ARMATA PER IL LABORATORIO
 CHIMICO BIOLOGICO "FANGARIO" VIALE ELMAS

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che – esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari – rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS, sino alla conclusione del Servizio di portierato appaltato.

Figure	Nominativo	Firma
Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza (datore di lavoro Enas)	Ing. Antonio Cucca	 Antonio Cucca 06.12.2023 11:43:57..... GMT+01:00
Direttore del Servizio ENAS proponente l'appalto Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio	Dr. Paolo Loddo
Il Responsabile del procedimento	Dott.ssa Maura Trudu
Il Responsabile tecnico del Contratto dell'ENAS	Rag. M.Vincenza Fontana
Datore di Lavoro Ditta appaltatrice	 Firmato digitalmente da: SATTA GAVINO Firmato il 14/12/2023 18:01 Seriale Certificato: 2898433 Valido dal 03/11/2023 al 03/11/2026 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

92-7F-C2-41-D5-34-4D-BB-E5-35-3D-31-B3-03-76-B6-49-BF-03-B9

PAdES 1 di 2 del 06/12/2023 11:43:57

Soggetto: Antonio Cucca

S.N. Certificato: DE282F44

Validità certificato dal 28/02/2022 01:05:33 al 15/12/2024 10:36:33

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

PAdES 2 di 2 del 14/12/2023 18:01:02

Soggetto: SATTA GAVINO

S.N. Certificato: 2C3A01

Validità certificato dal 03/11/2023 08:20:22 al 03/11/2026 00:00:00

Rilasciato da InfoCamere S.C.p.A.
